

Fotovoltaico in Italia: emanato il Quarto Conto Energia

Il 5 maggio 2011 è stato emanato in Italia il Quarto Conto Energia contenente le nuove tariffe incentivanti per il settore fotovoltaico.

In Italia i meccanismi di incentivazione dell'energia solare fotovoltaica sono stati introdotti nel 2005 con notevole ritardo rispetto ad altri Paesi come la Germania, la Spagna, gli Stati Uniti.

I Decreti ministeriali (definiti "Conto Energia") che hanno definito negli anni le diverse tariffe incentivanti sono i seguenti:

1. Primo Conto Energia (Decreti Ministeriali del 28.07.2005 e del 6.02.2006);
2. Secondo Conto Energia (Decreto Ministeriale 19.02.2007);
3. Terzo Conto Energia (Decreto Ministeriale 6.08.2010);
4. Quarto Conto Energia (Decreto Ministeriale 5.05.2011).

Dopo una prima fase caratterizzata da alcuni limiti penalizzanti come una potenza massima ammissibile all'incentivazione di 85 MWp/anno e un'eccessiva burocratizzazione, il sistema è stato via via migliorato ed ha prodotto una crescita record che ha portato al 31.12.2010 ad incentivare in Italia complessivamente **ca. 153.000 impianti per una potenza di 3.470 MW**¹. Così l'Italia è diventato il secondo paese al mondo (dopo la Germania) per potenza installata sul territorio.

L'ultimo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico ("Quarto Conto Energia"), emanato in attuazione del Decreto legislativo del 3 marzo 2011, e contenente le nuove tariffe incentivanti per gli impianti solari fotovoltaici, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 maggio 2011. Tale Decreto stabilisce che il Terzo Conto Energia rimarrà in vigore fino al 31 maggio 2011, mentre dal primo giugno 2011 e fino al 31 dicembre 2016 si applicherà il Quarto Conto Energia con le nuove tariffe.

Le principali novità del Quarto Conto Energia sono le seguenti:

1. **Nuovo regime di programmazione degli incentivi:** il testo prevede un nuovo sistema di regolazione automatica del livello degli incentivi in relazione alla potenza installata (sistema tedesco), che entrerà a regime a partire dal 2013. Nel periodo transitorio è prevista una diminuzione progressiva necessaria per allineare il nostro Paese ai livelli comunitari e assicurare la salvaguardia degli investimenti in corso.
2. **Modifica della nozione di Piccoli Impianti:** vengono ridefiniti come piccoli impianti quelli fino a 1000 kW di potenza realizzati su edifici, quelli a terra fino a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, e quelli di qualsiasi taglia se realizzati su edifici e aree delle amministrazioni pubbliche. Sono quindi grandi impianti quelli che superano 1 Mwp su tetto e 200 kWp a terra;
3. **Tetti massimi di spesa:** è stato previsto un tetto di spesa complessivo per tutti gli impianti (6-7 miliardi per il periodo 2011-2016, pari a circa 23 GW incentivabili) e delle soglie semestrali per i grandi impianti per il periodo che va dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2012: 300 milioni di euro per il 2011, 150 milioni di euro per il primo semestre del 2012 e 130 milioni di euro per il secondo semestre del 2012, per un totale di **580 milioni di euro** con una potenza installabile di **2690 MW**. I piccoli impianti fino a tutto il 2012 non sono soggetti ai limiti di spesa. Per gli anni dal 2013 al 2016, per gli impianti grandi e piccoli, il costo indicativo è di **1.361 milioni di euro**, per una potenza di **9.770 MW**. Il superamento dei costi indicativi non limita l'accesso alle tariffe incentivanti, ma determina una riduzione aggiuntiva delle stesse per il periodo successivo. **Nel complesso, tra giugno 2011 e il 2016 l'impegno di incentivazione del settore è di circa 1.941 milioni di euro per un limite di potenza al livello di 12.460 MW.**

¹ Attualmente il contatore presente sul portale web del GSE riporta una potenza di ca. **5.374.556** KW per ca. **207.817** impianti.

4. **Registro GSE per i grandi impianti:** per limitare fenomeni speculativi per il 2011 e il 2012, i grandi impianti devono essere iscritti in un apposito registro del GSE;
5. **Bonus amianto e produzione UE:** sono previsti premi agli incentivi per gli impianti che andranno a sostituire coperture in eternit o comunque contenenti amianto (premio di 5 €cent/kWh) ed una maggiorazione del 10% dell'incentivo per gli impianti il cui costo di investimento, lavoro escluso, sia per non meno del 60% riconducibile a produzione realizzata all'interno dell'unione europea.

I grandi impianti che entreranno in esercizio entro il 31 agosto 2011 accedono direttamente alle tariffe incentivanti, fatto salvo l'onere di comunicazione al GSE dell'avvenuta entrata in esercizio entro 15 giorni dalla stessa. Per accedere all'incentivo si farà riferimento al momento dell'entrata in esercizio dell'impianto, ossia quando sarà allacciato, anche se i gestori di rete dovranno garantire la connessione in un tempo certo (30 giorni): diversamente saranno soggetti alle sanzioni stabilite dall'Autorità per l'Energia.

Altra novità del Decreto Legislativo del 3 marzo 2011 (di recepimento della direttiva europea 2009/28/UE) riguarda i vincoli per gli impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli: per accedere agli incentivi il fotovoltaico su suolo agricolo deve rispettare determinati requisiti (Art. 10, comma 4, dlgs 28/2011): 1) La potenza nominale di ciascun impianto non deve essere superiore a 1 MW; 2) nel caso di terreni appartenenti al medesimo proprietario gli impianti devono essere collocati a una distanza non inferiore a 2 chilometri; 3) non deve essere destinato all'installazione degli impianti più del 10% della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente.

E' prevista una deroga a questi limiti per i terreni abbandonati da almeno 5 anni o per i quali è conclusa, o avviata, la procedura abilitativa per la loro realizzazione.

Nonostante il ritardo con cui il Quarto Conto Energia è stato emanato e nonostante l'incertezza provocata dalla riduzione delle tariffe incentivanti già a partire dal 1 giugno 2011, il settore fotovoltaico in Italia resta un settore molto vivace e in forte sviluppo, e che è ancora in grado di offrire gli incentivi più alti d'Europa.